SOLO IL PENSARE A NIENTE

La silenziosa valle
a cui lo sguardo volgo
si disperde vana
nell'orizzonte piano
e le riviere di salici,
mescolate agli olmi,
nell'ombra sfuggono
al tenebrar del giorno.
Curiosa tra l'erbe
di un fosso vuoto
un fiore viola
a rimirare il tramonto
e io guardo attento
or l'uno or l'altro
distolto al sole
in quel dubbioso incanto.
Mi spinge l'aria
e mi riporta indietro
ai giorni antichi
di una gioventù felice,
alle corse scalze
nelle campagne arse
a sfuggire i richiami
di una madre solerte.
Si intorpidisce il cuore
e la mente sconfina
nel passato lontano
che prorompe e viene
come se all'oggi
fosse il domani assente
e mi portasse in dono
solo il pensare a niente.